

SERGIO VARTOLO

Memorie della vita  
di  
Giovanni Bastiano Bach  
scritte da lui medesimo



## Indice sommario

<i>Presentazione</i> di SANDRO CAPPELLETTO.....	XI
<i>Prefazione</i> .....	XV
<i>Ringraziamenti</i> .....	XXIII

### MEMORIE DELLA VITA DI GIOVANNI BASTIANO BACH SCRITTE DA LUI MEDESIMO

<b>Capitolo I.</b> Mercoledì 11 Febbraio 1750, Aschermittwoch.....	1
<b>Capitolo II.</b> Giovedì 12 Febbraio 1750.....	11
<b>Capitolo III.</b> Venerdì 13 Febbraio 1750.....	16
<b>Capitolo IV.</b> Sabato 14 Febbraio 1750.....	25
<b>Capitolo V.</b> Domenica 15 Febbraio 1750.....	31
<b>Capitolo VI.</b> Lunedì 16 Febbraio 1750.....	39
<b>Capitolo VII.</b> Martedì 17 Febbraio 1750.....	47
<b>Capitolo VIII.</b> Mercoledì 18 Febbraio 1750.....	64
<b>Capitolo IX.</b> Giovedì 19 Febbraio 1750.....	73
<b>Capitolo X.</b> Venerdì 20 Febbraio 1750.....	81
<b>Capitolo XI.</b> Sabato 21 Febbraio 1750.....	96

<b>Capitolo XII.</b>	Lunedì 23 Febbraio 1750.....	104
<b>Capitolo XIII.</b>	Martedì 24 Febbraio 1750.....	114
<b>Capitolo XIV.</b>	Mercoledì 25 Febbraio 1750.....	119
<b>Capitolo XV.</b>	Giovedì 26 Febbraio 1750.....	129
<b>Capitolo XVI.</b>	Martedì 3 Marzo 1750, mattino - Martedì 3 Marzo 1750, pomeriggio .....	139
<b>Capitolo XVII.</b>	Mercoledì 4 Marzo 1750.....	150
<b>Capitolo XVIII.</b>	Giovedì 5 Marzo 1750.....	156
<b>Capitolo XIX.</b>	Venerdì 6 Marzo 1750.....	166
<b>Capitolo XX.</b>	Domenica 8 Marzo 1750.....	180
<b>Capitolo XXI.</b>	Lunedì 9 Marzo 1750.....	193
<b>Capitolo XXII.</b>	Martedì 10 Marzo 1750.....	209
<b>Capitolo XXIII.</b>	Mercoledì 11 Marzo 1750.....	229
<b>Capitolo XXIV.</b>	Venerdì 13 Marzo 1750.....	260
<b>Capitolo XXV.</b>	Sabato 14 Marzo 1750.....	273
<b>Capitolo XXVI.</b>	Domenica 15 Marzo 1750.....	288
<b>Capitolo XXVII.</b>	Lunedì 16 Marzo 1750.....	297
<b>Capitolo XXVIII.</b>	Martedì 17 Marzo 1750.....	306
<b>Capitolo XXIX.</b>	Giovedì 19 Marzo 1750.....	328
<b>Capitolo XXX.</b>	Lunedì 23 Marzo 1750.....	354
<b>Capitolo XXXI.</b>	Giovedì 26 Marzo 1750, mattina.....	362
<b>Capitolo XXXII.</b>	Giovedì 26 Marzo 1750, sera.....	367
<b>Capitolo XXXIII.</b>	Venerdì 27 Marzo 1750.....	374

**Aggiunta:** Alcune notizie sulla fatale operazione agli occhi subita dal famoso Capellmeister Bach a causa della quale sopravvennero le infezioni e la dolorosa morte di questo ineguagliabile Uomo ..... 385

APPENDICI

APPENDICE 1

Capitolo XX. – 1) Cantata *Christ lag in Todesbanden*; 2) Cantata *Nach dir, Herr, verlanget mich*..... 395

APPENDICE 2

Capitolo XXI. – Cantata *Aus der Tieffen ruffe ich, Herr, zu dir*..... 400

APPENDICE 3

Capitolo XXI. – Cantata *Der Herr denket an uns*..... 404

APPENDICE 4

Capitolo XXI. – Quodlibet: *Was seind das vor große Schlösser die dort schwimmen auf der See*..... 407

APPENDICE 5

Capitolo XXII. – Mottetto *Gott ist mein König*..... 413

APPENDICE 6

Capitolo XXII. – «*Disposition der neuen reparatur des Orgelwerks ad D: Blasii*»... 423

APPENDICE 7

Capitolo XXII. – Cantata *Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit* ovvero *Actus Tragicus* 426

APPENDICE 8

Capitolo XXIII. – *Alcune utili osservazioni sulla cosiddetta Settima diminuita*... 435

APPENDICE 9

Capitolo XXV. – *Orgelbüchlein*..... 438

APPENDICE 10

Capitolo XXVI. – Toccata e Fuga in fa maggiore..... 445

APPENDICE 11

Capitolo XXVI. – *Pièce d'Orgue*..... 449

APPENDICE 12	
Capitolo XXVI. – Corale <i>Allein Gott in der Höb sei Ehr'</i> .....	451
APPENDICE 13	
Capitolo XXVII. – Jagdcantate <i>Was mir behagt, ist nur die muntre Jagd!</i> .....	456
APPENDICE 14	
Capitolo XXVIII. – <i>Fantasia e Fuga in sol minore</i> .....	461
APPENDICE 15	
Capitolo XXIX. – Cantata <i>Himmelskönig sei willkommen</i> .....	466
APPENDICE 16	
Capitolo XXIX. – Ricapitolazione, per quanto la memoria mi sovviene, delle esecuzioni della Cantata <i>Ich hatte viel Bekümmerniß</i> .....	473
APPENDICE 17	
Capitolo XXX. – Cantata <i>Ich hatte viel Bekümmerniß</i> .....	476
<i>Bibliografia</i> .....	499
<i>Il contenuto del CD allegato</i> .....	505
<i>L'organo utilizzato nelle tracce nn. 1, 2, 5, 6, 7, 10, 11 del CD allegato</i> .....	509
<i>Indice dei nomi contenuti nel testo</i> .....	513
<i>La famiglia Bach: il ramo di Eisenach</i> .....	524

## Presentazione

di SANDRO CAPPELLETTO

«Con questi ultimi ricordi prendo commiato dal lettore. Da alcuni mesi ormai non scrivo più nulla di mio pugno, servendomi degli occhi e della mano dei miei figli e della mia diletta Anna Magdalena. Sono ancora riuscito tra la fine dell'anno passato ed il Gennaio di quest'anno 1750 a completare il *Credo* della Grande Messa di cui ho già parlato con la composizione dell'*Et incarnatus est*, basato sul moto discendente delle voci a sottolineatura della discesa di Cristo per assumere la natura Umana. Inoltre ho terminato un Contrappunto per la mia *Kunst der Fuge*, che nell'ordine di successione dovrà essere il terzo...».

Un libro. Ma quale libro è questo racconto di musica e pensiero, di fede e di scienza, studioso e amoroso, che Sergio Vartolo ci consegna coronando una dedizione a Bach che da tempo segna la sua rara vicenda di musicista? La narrazione biografica si innesta con il saggio analitico, il contesto degli affetti, delle gioie, dei dolori privati viene costantemente rapportato alla condizione sociale del musicista, l'invenzione creativa emerge dal confronto con il passato e il presente della pratica e delle teorie musicali, mentre si schiudono quegli squarci di organizzato estro e libertà che nutriranno e nutrono le generazioni future e presenti. Bach artigiano e artista, creatore e lavoratore salariato chiamato a rispettare severi contratti, padre di famiglia che ha generato con due amate mogli, Maria Barbara e Anna Magdalena, venti figli e a cui ora, raggiunti i 65 anni, un velo sceso sugli occhi sta portando via la vista, pena perfino maggiore della sordità per un compositore che non potrà più scrivere e vedere la sua musica scritta. Da Londra intanto è in arrivo un medico che promette prodigiosi recuperi attraverso una spericolata operazione; purtroppo un ciarlatano che procurerà danni irrimediabili.

Questo libro scioglie il dilemma di chiunque abbia la pretesa di raccontare la musica attraverso le parole, così riassunto da Pier Paolo Pasolini in uno scritto giovanile intitolato, fatalmente, *Studi sullo stile di Bach*: «Il vecchio e sciocco problema dei rapporti tra contenuto ed espressione, ri-

torna implacabile per chi scrive di musica, la quale praticamente non ha contenuto. O se ce l'ha, è dentro l'ascoltatore». Ecco la chiave d'accesso al volume di Vartolo: *dentro l'ascoltatore*. Ogni ascoltatore, ognuno di noi. L'appassionato e il competente, l'interprete che suona e lo studioso che analizza, chi ama sezionare e ricomporre l'armonia di un brano e chi cerca nella musica la poesia, il mistero, l'assoluto indicibile, perfino la prova massima dell'eventuale esistenza di un Dio che si rivolge a noi, che possiamo ascoltare. Ciascuno, qui, può cercarsi, ritrovarsi.

L'autore sceglie la strada di far parlare il *Kantor* in prima persona, organizzando il racconto lungo XXXIII stazioni. I numeri non possono essere scelti a caso, esprimono simboli, leggi, verità. È il periodo che precede la Pasqua del 1750, dal mercoledì delle ceneri al venerdì santo. La sua ultima Pasqua. Bach, mentre attende con ansia l'operazione agli occhi, racconta ad Anna Magdalena e ad alcuni dei figli la propria vita partendo dalla nascita. Il rischio è evidente: la finzione romanzesca, l'invenzione gratuita, l'inesattezza biografica. Ma ogni riga è documentata, grazie ad un lavoro di verifica e riscontro condotto incrociando le fonti disponibili che – oltre a proporsi come metodo non negoziabile per ogni narrazione biografica – consente di ripercorrere l'intreccio delle relazioni personali e professionali di Bach, a cominciare dalla vastità del clan familiare e dalle asprezze del vivere che, da orfano, così presto ha conosciuto. Prima di incontrarne altre, capaci perfino di fargli conoscere il carcere, colpevole di insubordinazione rispetto a un ordine sociale che prevedeva per i musicisti, nella migliore delle ipotesi, il ruolo subordinato. Senza reintegro, senza indennità, ma con la possibilità di vedersi inflitte anche pene corporali: «Ecco, questo è il trattamento che la mediocrità ampollosa e presuntuosa della burocrazia mi ha sempre inflitto ed infliggerà a tanti futuri musicisti».

Vartolo non si propone come storico erudito; è un musicista pratico, sa che la musica è prima di tutto energia che si sprigiona da una materia: i legni e i metalli delle tastiere, delle canne d'organo. Ci porta dentro di loro, rendendo palese il rapporto simbiotico che si crea tra un interprete e il suo strumento, così come ci conduce all'interno della condotta armonica di un brano. Le sue approfondite analisi non hanno nulla a che spartire con il rigore, così stremante, delle indagini care oggi ad alcune scuole di anatomopatologia musicale, fini a se stesse, non utili a comprendere i motivi espressivi e drammaturgici che hanno ispirato determinate scelte sintattiche al compositore. Credo risieda qui l'ambizione eccellente del volume: «Si sono perse per scrupolo scientifico le istanze interpretative a favore dell'obietti-

vità più rigorosa che rivolge la propria attenzione ai segni trascurando le motivazioni e le emozioni che le creano disagio. La fallacia di questa metodologia è sotto gli occhi (e le orecchie) di ognuno: la cosiddetta Musica Antica ha stancato l'ascoltatore che al mondo d'oggi desidera essere catturato da una verità oggettiva e non "reservata"». È l'indicazione di una strategia esecutiva che non si dovrà disattendere. Le scelte armoniche di Bach non sono oggettive: esprimono un'intenzione e una relazione introspettiva con le parole e le vicende del testo, dialogano con esso e, nelle opere sacre, con il suo significato di fede. Anche nei brani di musica assoluta, assoluta la musica non è, sempre invece posta in dialogo con quelle traiettorie di costruzione di senso che Bach ritiene non eliminabili dalla propria dimensione di autore. A questo serve la conoscenza e l'uso consapevole delle figure della retorica musicale, tecnica e risorsa indispensabile al compositore barocco, oggi trascurata.

In quegli ultimi mesi di vita, Bach prova un terrore. Il «terrore di non potere terminare la composizione della *Fuga a 3 Soggetti* come punizione divina per aver voluto, con l'inserimento del proprio nome come terzo tema, auto erigersi, quasi novello Lucifero o Nembrot, un monumento profano parallelo alla teologica Fuga tritematica in chiusura della III Parte della *Clavierübung*. Il carattere di questo tema è estremamente inquietante...». *L'Arte della fuga* resterà un'opera incompiuta, forse; forse, invece, la decisione di fermarsi alla battuta 239 dell'ultimo, e quattordicesimo, contrappunto – i numeri, la loro verità – è voluta da Bach nell'evidenza della propria firma musicale e, perfino, di una sfida: io mi fermo qui, continuate voi, se vorrete, se potrete. Meglio di no, meglio esaltare quell'incompiutezza, quella brusca chiusura sull'ultimo accordo. Formidabile colpo di teatro per un congedo, che lascia la percezione secca di un'assenza, di un vuoto, di una perdita. Un'idea che si fa musicalmente sensibile, e stordisce.

Nelle pagine dedicate all'*Arte della fuga* si staglia, centrale, la figura di Girolamo Frescobaldi. Vartolo lo ritiene il principale interlocutore di Bach tra i colleghi compositori. I *Fiori musicali*, le *Toccate*, le *Battaglie*, i *Capricci* creati dal maestro ferrarese vissuto tra fine Cinquecento e prima metà del Seicento offrono alla scienza del Kantor l'ispirazione per il magistero dei suoi *Contrappunti* e *Fughe*. Rigorosi come matematici, fantasiosi come giocolieri, i due artisti si incontreranno nell'altrove, continuando a tu per tu, lietamente, il dialogo iniziato sulle partiture e proseguito in questo libro, destinato a diventare imprescindibile.



## Prefazione

Se una biografia di Johann Sebastian Bach oggi può apparire superflua, in quanto il campo di studi dedicato a Bach ed alla sua opera è sempre più ricco di contributi importanti, è anche vero che la ricerca è ancora lontana dall'essere esaustiva. La figura di Bach sta assumendo aspetti che, grazie anche a nuove scoperte di materiale sia documentario che musicale, ne delineano una personalità assai diversa e più articolata rispetto a quella consacrata dall'opera, altamente meritoria in ogni caso, di Spitta e di Schweitzer.

D'altro canto Esther Hallam Meynell Moorhouse aveva pubblicato nel 1925, dapprima in forma anonima, quella che può definirsi una biografia romanzata di Bach narrata dalla seconda moglie, Anna Magdalena Wilcke. Il titolo, *The Little Chronicle of Magdalena Bach*, richiamava i due *Notenbüchlein* contenenti musiche, in parte autografe, di Johann Sebastian (e di altri autori tra cui François Couperin e Carl Philipp Emanuel) compilati il primo nel 1722 ed il secondo due secoli esatti prima, ovvero nel 1725.

Inoltre di recente, nel 2016, è apparso *Entre les notes de Bach* scritto da Jean-Pierre Grivois per Les éditions Heloise d'Ormesson, che viene chiaramente indicato come *Roman, Bach par lui-même*.

È quindi necessario che spenda qualche parola su queste *Memorie della vita di Giovanni Bastiano Bach scritte da lui medesimo*, titolo mutuato dai *Mémoires* di Casanova o di Voltaire <sup>(1)</sup>.

Certamente non si tratta affatto di un Romanzo bensì di una Biografia stesa sotto forma di Diario scritto dal *Cantor*, afflitto da una grave infezione oculare, durante la Quaresima dell'ultimo anno di vita. Partendo dal Mercoledì delle Ceneri per finire al Venerdì Santo, vigilia della malaugurata operazione agli occhi, il *Cantor* narra la sua vita partendo dalla nascita fino alla sconvolgente incarcerazione seguita dal tragico licenziamento dal servizio alla Corte di Weimar. Il percorso di questa *Via Crucis* si sviluppa

---

<sup>(1)</sup> Larousse, *Dictionnaire de Français*: Mémoires, nom masculin pluriel, relation écrite que quelqu'un fait des événements qui se sont passés durant sa vie, et dans lesquels il a joué un rôle ou dont il a été le témoin (*les Mémoires de Commines, de Saint-Simon*).

## Capitolo I

*Mercoledì 11 Febbraio 1750, Aschermittwoch* <sup>(1)</sup>

Oggi è l'inizio dell'*Osterfestkreis*, ossia del periodo della Pasqua. Nella Chiesa Riformata esso non rappresenta un periodo di espiazione, ma piuttosto di meditazione e riflessione, avendo il nostro Padre Lutero insegnato che si è giustificati e purificati grazie alla Fede nei meriti di Gesù Cristo nostro Salvatore. Per via degli occhi che mi lacrimano in continuazione, soprattutto alla sera, sono afflitto da una forte diminuzione della vista: vedo sempre di meno e lo scrivere mi è vieppiù penoso per il fumo delle candele che inoltre mi brucia la gola. Sto aspettando l'arrivo di un medico inglese con cui mi sono incontrato tempo fa e di cui mi hanno detto meraviglie: una volta giunto a Lipsia, egli illustrerà la sua tecnica anche con interventi su vari pazienti, me compreso, per eliminare il velo che ci copre la vista. Se Dio vorrà, riuscirò a riprendere a leggere, scrivere e comporre agevolmente come ho fatto sin dalla fanciullezza.

Ho ripreso in mano alcuni appunti in cui ho redatto una storia della famiglia Bach e sulla loro scorta mi accingo con l'aiuto di Dio, in questo periodo di meditazione stabilito dalla nostra Religione, e col soccorso dei miei figli, in particolare di Johann Christoph Friedrich (il mio figlio quasi diciottenne che, nonostante la presa di servizio alla Corte di Bückeburg in qualità di *Cammer-Musicus* con recente nomina da parte del Conte Wilhelm Friedrich Ernst di Schaumburg-Lippe-Bückeburg, continua ad aiutarmi per la preparazione della stampa di un'opera sul Contrappunto) <sup>(2)</sup>, e

---

<sup>(1)</sup> Mercoledì delle Ceneri.

<sup>(2)</sup> Si tratta della preparazione delle lastre di rame in funzione del metodo di stampa calcografico: le tavole delle stampe originali sono prodotte da una combinazione di ricalco e lavoro a bulino in uso nell'incisione delle lastre su rame. Punto di partenza è la *Abklatschvorlage*, un foglio scritto solo da un lato, che contiene il testo musicale in bella copia nel formato giusto. Il foglio viene imbevuto con un liquido oleoso, così che la parte posteriore del testo musicale appaia specularmente in trasparenza. In questa forma la Musica viene ricalcata (*abgeklatscht*) sulla lastra da

della mia amatissima sposa Anna Magdalena, a scrivere alcune memorie sulla mia vita di musicista e compositore imitando il collega ed amico Georg Philipp Telemann che ha scritto ben tre autobiografie.

È bene che sciolga fin d'ora, almeno in parte, l'equivoco determinato dalle omonimie, così frequenti nella nostra famiglia in cui i nomi dei figli rinnovano alla memoria quelli di cari parenti e famigliari. Innanzitutto era praticamente d'obbligo il doppio nome ed il primo doveva quasi sempre essere quello del grande 'Johannes der Täufer' <sup>(3)</sup>. Questo spiega come praticamente tutti i Bach si chiamino Johann. Il secondo nome ricordava la memoria di persone della famiglia o più frequentemente, come nel caso del mio nome Sebastian, il Padrino di Battesimo. La maggiore omonimia è relativa al secondo nome Christoph, ed è quindi questa che desidero chiarificare. Johann Christoph era il nome del fratello gemello di mio Padre, *StadtMusicant* e di Corte ad Arnstadt <sup>(4)</sup>, ma anche del loro cugino organi-

---

incidere, che è ricoperta con un sottile strato di vernice. Le linee ed i segni tracciati sullo strato di vernice saranno ripassati con il bulino, le superfici (teste delle note) tratteggiate. Con ciò viene in questi punti scoperto il metallo. Ora le lastre sono bagnate con acido. Queste si corrodono nei punti scoperti nel metallo. In seguito viene tolto lo strato di vernice e la pagina musicale incisa chimicamente viene ritoccata col bulino.

<sup>(3)</sup> In mancanza di notizie certe che finora non ho reperito, sono propenso a credere che il nome Johann più che al giovane Apostolo *quem diligebat Jesus* (*Vulgata*, Joh, XIII, 23) si riferisca a S. Giovanni Battista di cui Cristo testimoniò la grandezza (*Vulgata*, Matth, XI, 11: «*Amen dico vobis, non surrexit inter natos mulierum major Joanne Baptista*» e Lucas, VII, 28: «*Dico enim vobis: major inter natos mulierum propheta Joanne Baptista nemo est*»). Per di più essendo il primo nome che veniva assegnato al Battesimo pare probabile che esso fosse quello del Santo riconosciuto dall'Agiografia come S. Giovanni Battista/*Johannes der Täufer*, di cui la Madre Elisabetta stabilì il nome, scelta asseverata dal padre Zaccaria per iscritto essendo stato fatto diventare muto dall'Arcangelo Gabriele per mancanza di fede. Al quale Zaccaria, dopo la conferma scritta del nome, ritornò la favella grazie alla quale profetò con le parole del *Cantico* «*Benedictus Dominus Deus Israel*» (Lucas, I, 59-64: «*Und es begab sich am achten tage kamen sie zubeschneiden das Kindlin und hiessen jn nach seinem vater Zacharias. Aber seine Mutter antwortet und sprach: Mit nichten sondern er sol Johannes heissen. Und sie sprachen zu jr Ist doch niemand in deiner Freundschaft der also heisse. Und sie wincketen seinem Vater wie er jn wolt heissen lassen. Und er fodderte ein Teffelin schreib und sprach: Er heisst Johannes. Und sie verwunderten sich alle. Und als bald ward sein Mund und seine Zunge auffgethan und redete und lobete Gott*»). *Vulgata*, ibid.: «*Et factum est in die octavo, venerunt circumcidere puerum, et vocabant eum nomine patris sui Zachariam. Et respondens mater ejus, dixit: Nequaquam, sed vocabitur Joannes. Et dixerunt ad illam: Quia nemo est in cognatione tua, qui vocetur hoc nomine. Innuebant autem patri ejus, quem vellet vocari eum. Et postulans pugillarem scripsit, dicens: Joannes est nomen ejus. Et mirati sunt universi. Aperuit autem illico os ejus, et lingua ejus, et loquebatur benedicens Deum*»).

<sup>(4)</sup> Johann Christoph dalla natia Erfurt aveva seguito, col gemello, il Padre ad Arnstadt ma dopo la morte dei genitori tornò ad Erfurt dove il 21 Dicembre 1661 fu nominato *Stadtmusikant*, posto al quale qualche mese dopo, il 12 Aprile 1667, fu chiamato anche Johann Ambrosius per sostituire il cugino Johann Christian, divenuto Direttore degli *Stadtmusikanten*. Per quasi dieci anni, dal 17 Febbraio 1671 al 7 Gennaio 1681, fu poi in servizio alla Corte del Conte Ludwig di Schwarzburg-Arnstadt come violinista nell'Orchestra di Corte e responsabile della Musica Sa-

## Capitolo VII

*Martedì 17 Febbraio 1750*

Stamane mi sono alzato di buon mattino e, grazie a Dio, mi sento alquanto in forze, per cui mi ricollego immediatamente a quanto narrato ieri ricordando i miei rapporti con Johann Mattheson.

Ho sempre cercato, e la mia famiglia me ne è testimone, di evitare per quanto possibile le polemiche dirette, rispondendo preferibilmente con le armi che mi erano proprie, e cioè con la Musica, oppure lasciando che altri prendessero le mie difese. Questo fu dettato da una prudenza nei contatti umani che mi ero imposta soprattutto dopo aver verificato che il mio carattere era decisamente impetuoso e in giovinezza, ma non solo, mi aveva portato ad esprimere giudizi in maniera troppo mordente, suscitando così polemiche, discussioni e risentimenti che, come vedremo ben presto, rischiavano di degenerare, e da cui il caro *Cantor* Herda mi aveva messo in guardia anche per la sua esperienza diretta. Ciò non toglie che pressioni fattemi in maniera indebita da coloro che mi erano preposti gerarchicamente, ma non Musicalmente, siano da me state rintuzzate argomento su argomento. Tutto ciò lo narrerò ben presto, salute permettendo. Riconosco tuttavia che, se ho commesso varie irregolarità nel servizio liturgico, sia nell'accompagnamento che nella continuità di servizio, talora assentandomi più del previsto concessomi, sempre però ho presentato motivazioni che le giustificavano con l'accrescimento delle mie conoscenze professionali e del decoro delle attività Musicali e didattiche confidatemi. Come pure ho sempre rivendicato la giusta valutazione economica del mio lavoro in relazione al mantenimento delle necessità della mia famiglia, ma anche della mia professione. Mi permetterò in queste memorie di confidare in maniera schietta quale fu il mio pensiero e la mia intima valutazione di situazioni e personaggi che frequentai.

## APPENDICE 16

### Capitolo XXIX

Ricapitolazione, per quanto la memoria mi sovviene, delle esecuzioni della Cantata *Ich hatte viel Bekümmernis* <sup>(1)</sup>.

– 8 Ottobre 1713, *Stadtkirche* Weimar, in *Chor-thon* senza Oboe <sup>(2)</sup> e Soprano ma solo Tenore. Furono eseguiti i primi 9 brani (usando per i Cori le otto voci puerili fornite dal *Cantor* della *Stadtkirche* Georg Theodor Reineccius) invertendo gli ultimi due brani e quindi anticipando l'Aria del Tenore e concludendo col Coro *Sei nun wieder zufrieden*.

– 17 Giugno 1714, *III Sonntag p. Trin.*, nella Cappella dell'*Himmelsburg*, in *Chor-thon* senza Oboe e senza Soprano ma solo Tenore (usando le voci puerili della *Stadtkirche*), come saluto consolatorio per il caro Principe Johann Ernst (IV) con *Sinfonia* affidata agli Archi *more Corelliano*. Furono eseguiti i primi 9 brani come sopra oltre alla *Sinfonia*.

– 16 Giugno 1720, *III Sonntag p. Trin.*, nella *Agnuskirche* di Cöthen, in *Cammer-thon*, un tono sopra gli strumenti e come Continuo solo il Cembalo senza Organo. Aggiunta dell'ultimo Coro in lode della Contessa Madre Gisela Agnes von Rath con 3 Trombe in *Chor-thon* (scritte quindi un

---

(1) BWV 21.

(2) BASSO, *Frau Musica* cit., I, p. 415 cita per la seconda esecuzione «l'impiego di un oboe non previsto nella proposta originale» che vedremo essere quella del 1713. Nella pagina seguente scrive inoltre: «Non darò soverchia importanza alla tesi sostenuta da Percy Robinson [la cui opera *Bach's Indebtedness to Händel's "Almira"* cita nella Bibliografia all'inizio del §26] sulle affinità di questa Cantata con l'*Almira* di Händel». Cita inoltre la somiglianza tra il tema del *I Coro* e la *Fuga in Sol maggiore* BWV 541 mentre l'affinità sempre ricordata da Basso nella stessa pagina con il tema del terzo movimento del *Concerto op. III, 11 R 565* di Vivaldi ha certamente maggiore consistenza alla luce dei rapporti con Johann Ernst (IV).

## Il contenuto del CD allegato

*Johann Sebastian Bach e Girolamo Frescobaldi*

Organo e clavicembalo: *Sergio Vartolo*

**Traccia 1 e 2: J.S. Bach, Fantasia e Fuga in sol minore BWV 542** [08:32] [07:05]

Vedi Capitolo XXVIII, pp. 307 sgg., Capitolo XXIX, p. 352 e Appendice 14.

**Traccia 3: G. Frescobaldi, Capriccio VIII cromatico con ligature al contrario** [03:42]

Vedi Capitolo XXV, p. 281.

**Traccia 4: J.S. Bach, Contrapunctus XI (da Die Kunst der Fuge BWV 1080)** [08:30]

Vedi Capitolo XXV, p. 281 sgg.

**Traccia 5: J.S. Bach, Aus tieffer Noth schrey ich zu dir a 6 in Organo pieno con Pedale doppio BWV 686** [07:46]

Sulla scorta delle grandi Intavolature cinquecentesche ed in particolare dell'Antifona *Ascendo ad Patrem* intavolata a 10 voci con Pedale quadruplo da Arnolt Schlick, Bach mette in musica *a 6 in Organo pieno con Pedale doppio* la potente versione tedesca del Salmo 129 *De profundis* (Psalm 130, a p. IIII del *Geystliche Gesangk Buchleyen*, Wittemberg, 1524, nella parte del Tenor erroneamente MDIIII, testo di Martin Lutero e musica di Johann Walter o forse dello stesso Lutero). La melodia contiene già di per sè gli elementi rappresentativi che Bach sviluppa, in particolare il salto di quinta discendente iniziale a sottolineare la profondità da cui si eleva il grido a Dio e nel II verso l'ascesa della supplica all'orecchio divino. La composizione in modo Frigio è strutturata in quattro parti. Nella prima parte i primi quattro versi sono musicati secondo la melodia del Corale, ritornellando il terzo e quarto verso con la stessa musica dei primi due versi.

*Aus tieffer not schrey ich zu dyr,  
Herr Gott, erbo(e)r' meyn Rufen,  
Deyn gn(a)edig o(h)ren ke(h)r zu mir,  
und meynen bitt sie offen!*

Il primo ed il terzo verso sono caratterizzati dal possente salto di quinta discendente enunciato dal *Tenor* cui segue la risposta reale dell'*Altus* ed immediatamente dopo quella del *Superius*. Alla quinta battuta il *Sextus* (secondo soprano) enuncia il tema iniziale. La voce inferiore del *Bassus* (ovvero del doppio Pedale) risponde due battute dopo ed infine, subito dopo che è entrato il *Tenor* con il tema di inizio, a battuta 9 (31 nel Ritornello), fa il suo ingresso solenne con lo stesso tema all'ottava infe-

riore, però enunciato in valori doppi ovvero *per augmentationem*, la voce superiore del *Bassus* che si erge potente sulle 5 voci infine pienamente attive. Subentra il secondo verso in cui l'entrata da parte del *Tenor* (batt. 13/35) caratterizza in ascesa la supplica a Dio di ascoltare la richiesta di aiuto che, nel mentre che si ripiega reverentemente ed umilmente nel profondo (ultimo tempo batt. 14/36), permette all'*Altus* di inserirsi con imitazione della stessa supplica in ascesa ma in tempo diminuito (I tempo batt. 14/36) subito raccolta all'ottava superiore dal *Superius* nella seguente battuta. L'entrata sempre in valori doppi della voce superiore del *Bassus* si staglia con sonora supplica determinando lo sviluppo a sei voci che contrappuntano con l'elemento ascendente in densa armonia.

La seconda parte è formata dal quinto verso collegato strettamente ai due seguenti nel rammentare a Dio che semmai Egli volesse accuratamente esaminare le colpe nessuno mai potrebbe resistere alla Sua presenza.

*Denn so du will(s)t das sehen an,  
was sund und unrecht ist gethan,  
wer kan(n) Herr, fur (vor) dyr bleyben?*

Nel primo dei tre versi viene iterato lo sconcerto che nasce qualora la volontà Divina volesse esaminare a fondo le colpe, dapprima nell'*Altus* (batt. 45), seguito dal commento del *Tenor* cui risponde tonalmente il *Superius* dopo il quale subentra la voce inferiore del *Bassus* (batt. 47) su cui a fine batt. 49 in larga posizione delle voci si innesta il grido sempre più insistente dell'*Altus* (batt. 49, ultimo tempo) ripreso subito dal *Tenor*, e quindi la *vox principalis* del *Bassus* (batt. 50) mentre la parte inferiore del *Bassus* inizia in semiminime (batt. 53-54) il computo delle colpe. Questa enumerazione nel seguente verso viene esplicitata, con un richiamo al tema del verso precedente, come controsoggetto (in salti di terza di semiminime) sotto la melodia dell'*Altus* che inizia a batt. 54, ultimo tempo, in cui il testo paventa un vero e proprio esame minuzioso da parte di Dio dei misfatti commessi dal peccatore (*was Sünd und Unrecht ist getan: quale peccato e ingiustizia è stato commesso* ovvero nel testo latino *si iniquitates observaveris Domine*). Infine l'ultimo verso si indirizza con forza al Signore, il cui nome in forte sincope (*Herr*) il peccatore esclama energicamente, sincope ripresa in discesa dalla voce inferiore del *Bassus* (da batt. 68, ultimo tempo). L'entrata della voce superiore del *Bassus* viene quasi isolata per rendere ancor più sonora l'interrogazione che finalmente viene dichiarata nelle sue conseguenze: chi mai potrà resistere alla presenza di Te, oh Dio (*vor Dich bleiben*)?

Viene qui evidenziato un controsoggetto in ritmo dattilico (una semiminima e due crome) che, sul lungo *mi* del *Bassus* ad indicare la solida presenza divina (da batt. 74 a fine), sottolinea la precarietà da parte del peccatore di sostenersi al cospetto del Sommo Giudice (*Domine, quis sustinebit?*).

### **Traccia 6: J.S. Bach, Wir glauben all' an einen Gott in Organo pleno con Pedale BWV 680 [03:55]**

La rappresentazione musicale degli affetti che Bach perseguiva come scopo primario trova la sua perfetta realizzazione nei Preludi Corali. Qualche testimonianza dell'epoca può essere illuminante.

Ecco cosa scrive alle autorità ecclesiastiche di Halle il 1 Febbraio 1746 Johann Gotthilf Ziegler, allievo a Weimar intorno al 1715 di un Bach trentenne:

«Per quanto concerne l'esecuzione dei Corali, ho imparato dal mio Maestro il Capellmeister Bach che è ancora in vita [Ziegler invece morì l'anno dopo di questa testimonianza] a non suonare la melodia semplicemente ma tenendo conto degli affetti delle parole»<sup>(1)</sup>.

E Schubart, prima del 21 Aprile del 1779:

«Il Corale deve essere composto non soltanto secondo leggi artistiche ma anche interpretato con forza e sentimento a seconda delle emozioni che vi predominano»<sup>(2)</sup>.

E anche Agricola :

«L'espressione della musica nel preludio-corale deve essere conforme al contenuto del canto: tale regola è stata indicata e stampata da molti autori e osservata felicemente da molti grandi compositori, J. S. Bach per esempio»<sup>(3)</sup>.

E per finire la citazione di un passo della biografia di Forkel alla fine del III capitolo:

«Suonando le proprie composizioni prendeva in generale un movimento assai veloce; ma con questa rapidità faceva in maniera tuttavia di introdurre nella sua esecuzione una varietà tale che sotto la sua mano ogni brano sembrasse un vero discorso. Per esprimere emozioni intense non suonava affatto come molti artisti che picchiano la loro tastiera con violenza ma al contrario utilizzava a tale scopo semplici disegni armonici e melodici, preferendo commuovere così grazie alle risorse interne dell'arte»<sup>(4)</sup>.

Quindi la professione energica e Corale (*Wir*) è realizzata da Bach nelle voci con una potente entrata in contrattempo sulle prime parole del Corale stesso: **Wir glauben**. Dal canto suo il Pedale articola in salita ed in crescendo a due a due le stesse parole dapprima sillabicamente ma al culmine vocalizzando la parola *Glauben* che discendendo chiude la professione del Pedale che si ripresenta poi per altre quattro volte con la stessa formula. Quindi per tutto il brano l'organista deve realizzare **vocalmente** la *Professio Fidei* con chiarezza. La mano sinistra alla battuta 76 riprende la dichiarazione di Fede dapprima appannaggio del Pedale per tre volte consecutive. Il Pedale nell'ultima entrata, la sesta, interrompe sul *la* la cadenza discendente del *Glauben* su *la* (batt. 95) riprendendo dapprima in corta vocalizzazione (batt. 96) lo stesso *Glauben* che poi viene proclamato con salto potente di ottava (batt. 97) e concluso finalmente con affermativa cadenza da batt. 98 a fine.

(1) BD II 542: «Was das Choral Spielen betrifft, so bin von meinem annoch lebenden Lehrmeister dem Herren Capellmeister Bach so unterrichtet worden: dass ich die Lieder nicht nur so oben hin, sondern nach dem Affect der Worte spiele».

(2) BD III 837. Si tratta di un passo dell'Autobiografia di Christian Daniel Friedrich Schubart (1739-1791).

(3) BD III 764.

(4) J.N. FORKEL, *Über Johann Sebastian Bachs Leben, Kunst und Kunstwerke* cit., p. 18: «Bey der Ausführung seiner eigenen Stücke nahm er das Tempo gewöhnlich sehr lebhaft, wußte aber außer dieser Lebhaftigkeit noch so viele Mannigfaltigkeit in seinen Vortrag zu bringen, daß jedes Stück unter seiner Hand gleichsam wie eine Rede sprach. Wenn er starke Affekten ausdrücken wollte, that er es nicht wie manche andere durch eine übertriebene Gewalt des Anschlags, sondern durch harmonische und melodische Figuren, das heißt: durch innere Kunstmitte».



**Traccia 7: J.S. Bach, In Dir ist Freude BWV 615 [03:29]**

Vedi Appendice 9, pp. 443/44 anche in riferimento al possibile prolungamento *ad libitum* da parte di Bach del secondo doppio trillo tra mano destra e pedale per stupire il Duca di Weimar. Per il Vogel Gesang relativo all'organo di Halle, p. 359.

**Traccia 8: G. Frescobaldi, Capriccio III sopra il Cucho [06:56]**

Vedi Capitolo XXV, p. 283 sgg. e Capitolo XXXIII, pp. 382/83.

**Traccia 9: J.S. Bach, Contrapunctus IV (da Die Kunst der Fuge BWV 1080) [04:30]**

Vedi Capitolo XXV, p. 283 sgg. e Capitolo XXXIII, pp. 382/83.

**Traccia 10 e 11: J.S. Bach, Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532 [06:38] [07:13]**

Vedi Capitolo XXXIII, pp. 383/384.

**Nota al CD allegato**

Le tracce nn. 3 e 8 del CD allegato sono tratte dietro licenza da *Il Primo Libro di Capricci fatti sopra diversi soggetti et arie in partitura, Roma 1624* edizione discografica TACTUS TB 580692, Traccia 3 CD1 e Traccia 3 CD2.

Le tracce nn. 4 e 9 del CD allegato sono tratte dietro licenza da *The Art of Fugue BWV 1080*, edizione discografica NAXOS 8.570577-78, Traccia 4 CD1 e Traccia 1 CD2.

Si ringraziano le suddette Case Discografiche per la gentile concessione alla riproduzione.

Nel CD allegato a questo libro, i dati tecnici per le tracce nn. 1, 2, 5, 6, 7, 10, 11 sono i seguenti:

- *Produttore, ingegnere del suono, missaggio e mastering*: Michael Seberich
- *Assistenza musicale*: Corrado Ruzza

## Indice dei nomi contenuti nel testo

*I gradi di parentela tra parentesi sono in relazione a Johann Sebastian Bach*

- Agricola Johann Friedrich, *xxi*, 389  
Ahle Johann Georg, 181-183, 185, 195, 198, 212, 215, 220, 225  
Ahle Johann Rudolph, 182, 195, 198, 212, 215, 220  
Albinoni Tomaso, 300, 336  
Albrecht IV von Sachsen-Eisenach, 242  
Albrecht IV von Sachsen-Weimar, 244  
Albric(c)i Vincenzo, 164, 205, 377  
Allion Adolphe, 62  
Altnickol Johann Christoph, 93-95, 328  
Altnickol Johann Sebastian (nipote), 328  
Ammerbach Elias Nicolaus, 276  
Anton Günther II di Schwarzburg-Arnstadt, 107-108, 110-111, 120, 243, 321  
Arcadelt Jacques, 149  
Arends Johann August, 85  
Arighini Giuseppe, 74  
Arnold II von Bentheim-Tecklenburg, 344  
Arnold Johann Heinrich, 17-18, 21, 26, 37, 111, 117, 127  
August Friedrich Gotthilf von Marschall-Greiff, 307, 331  
August II di Polonia, 333  
August III di Polonia, 333  
August von Sachsen-Weißenfels, duca, 305  
Avenarius Johann, 21  
Bach Anna Carolina Philippina (nipote), 91, 119  
Bach Anna Dorothea (cugina), 127  
Bach August Abraham (figlio), 15  
Bach Barbara Catharina (cugina), 111, 113, 127, 130  
Bach Carl Philipp Emanuel (figlio), 20, 23, 25, 28, 30, 32, 37, 42, 45, 54-55, 74, 81, 85-86, 88-89, 91-93, 95, 110, 119, 121, 133, 136, 174, 205, 215, 232, 307, 314, 321-322, 328, 337, 367, 382, 389, 408  
Bach Catharina Dorothea (figlia), 55, 188, 224, 307, 367, 337  
Bach Catharina Margaretha (cugina), 112  
Bach Christian Gottlieb (figlio), 14  
Bach Christiana Benedicta (figlia), 15  
Bach Christiana Sophia Henrietta (figlia), 14  
Bach Christina Sophie (nipote), 25, 100  
Bach Christoph (zio), 189  
Bach Christoph (nonno), 5, 102  
Bach Dorothee Maria (zia), 6, 15  
Bach Elisabeth Juliana Friederica (figlia), 84, 93, 328  
Bach Ernestus Andreas (figlio), 14  
Bach Friedelena Margaretha (cugina), 127, 131, 303, 230  
Bach Georg Christoph (zio), 4, 40, 84, 269, 350  
Bach Gottfried Heinrich (figlio), 15, 84

- Bach Gottlieb Friedrich, 192  
Bach Heinrich Christoph (nonno), 3, 189  
Bach Heinrich (prozio), 4-5, 12-13, 33, 38, 102, 106, 114, 116, 171, 321, 393  
Bach Johann, 102, 189, 216  
Bach Johann Aegidius (zio), 30, 299  
Bach Johann Ambrosius (padre), 4, 13, 189, 299  
Bach Johann Andreas (cugino), 23, 95, 310-311  
Bach Johann August Adam (nipote), 85, 91, 119  
Bach Johann Balthasar (fratello), 6-7, 9  
Bach Johann Bernhard (cugino), 22-23, 30, 95, 100, 115, 299, 311  
Bach Johann Christian (cugino), 4-5  
Bach Johann Christian (prozio), 4  
Bach Johann Christoph (cugino), 5, 8, 10, 18, 30, 33, 100, 104, 108, 111-112, 114-116, 141, 189, 224-225, 299, 359, 393  
Bach Johann Christoph (figlio), 10, 14, 93, 231, 307, 462  
Bach Johann Christoph (fratello), 6, 11-13, 15-17, 19-23, 25, 27-29, 33, 44, 95, 100, 102, 106, 171, 261, 277, 298-299, 310-311  
Bach Johann Christoph Friedrich (figlio), 1, 3, 67, 126, 328  
Bach Johann Christoph (nipote), 100  
Bach Johann Christoph (zio), 2, 4, 6, 9-10, 15, 18, 37, 40, 84, 107, 111-112, 120, 166, 189, 243, 350  
Bach Johann Elias (cugino), 84, 91-92, 351  
Bach Johann Ernst (cugino), 18, 37, 41, 111, 115, 141, 166, 183, 186-187  
Bach Johann Friedrich (figlio del secondo cugino, Johann Christoph di Eisenach), 189, 225  
Bach Johann Gottfried Bernhard (figlio), 55, 101, 188-189, 311, 337, 367  
Bach Johann Günther (cugino), 112  
Bach Jacob, 189, 192  
Bach Johann Jacob (fratello), 6, 10-12, 16, 24-25, 121, 143, 298-299, 370  
Bach Johann Jonas (fratello), 6, 9  
Bach Johann Lorenz (cugino), 269, 350  
Bach Johann Ludwig, 189-192  
Bach Johann Michael (cugino), 18, 50, 61, 102, 104, 108, 116, 126-127, 216  
Bach Johann (prozio), 5, 102  
Bach Johann Rudolph (fratello), 6, 9  
Bach Johann Sebastian (nipote), 93, 95  
Bach Johann Valentin (cugino), 4, 84-85, 269, 350-351  
Bach Johanna Juditha (sorella), 6, 11  
Bach Johannes (bisnonno), 4-5  
Bach Johannes Gottfried (cugino), 127  
Bach Leopold August (figlio), 14, 271  
Bach Maria Barbara, moglie, 14-15, 18, 55, 84, 102, 127, 153, 167, 170-171, 181, 187-188, 199-201, 220, 230-232, 298, 303, 307, 314, 320-321, 332, 335, 337, 352, 367, 405, 407, 410-411  
Bach Maria Salome (sorella), 6, 298-299, 408  
Bach Maria Sophia (cugina), 127  
Bach Maria Sophia (figlia), 14, 231, 307  
Bach Nicolaus Ephraim, 191-192  
Bach Philippus (Lips), 189  
Bach Regina Johanna (figlia), 15  
Bach Regina Susanna (figlia), 84, 328  
Bach Samuel Anton Jacob, 192  
Bach Tobias Friedrich (nipote), 16, 25, 100  
Bach Vitus (Veit), 189  
Bach Wendel, 189  
Bach Wilhelm Friedemann (figlio), 23, 28-29, 37, 42, 55, 68, 86, 92, 205, 211, 224-225, 239, 286, 307, 320, 328, 337, 367, 397, 408, 452, 454, 461  
Bach-Wilcke Anna Magdalena, moglie, 2, 10, 14-15, 25, 31, 34, 39, 82, 84, 86, 92, 96, 112, 119, 134, 136, 208, 274-275, 285, 297, 306-307, 328, 332-333, 335, 372, 382, 491  
Baiern Hans Paul, 263  
Bartholomäi Christiana Maria, 112

- Bartholomäi Jacobus, 112  
 Baumgartner Johann Christoph, 269  
 Becker August, 317, 319-322, 332, 356-357  
 Becker Johann Caspar, 312  
 Becker Magdalena Dorothea, 312  
 Bellstedt Johann Gottfried, 126, 181, 212  
 Bellstedt Johann Hermann, 126, 181  
 Benda Franz, 88  
 Benda Georg, 88  
 Bentheim Anna von, 344  
 Bernhard Christoph, 44, 145-147, 421  
 Bernhard I di Sachsen-Meiningen, duca, 190-191  
 Bernhard II di Sassonia-Jena, 11  
 Bernhard von Sachsen-Weimar, 244  
 Bernini Gian Lorenzo, 76, 432  
 Besser Johann Friedrich, 43, 110  
 Biedermann Johann Christian, 330-331  
 Biedermann Johann Gottlob, 58-60  
 Bielken Johann Felix, 364  
 Bienengräber Andreas Gottlieb, 377  
 Birnbaum Johann Abraham, 286, 367, 379  
 Blunitz, contralto, 341  
 Borchmann Johann Kaspar, 74  
 Bormann Theodor Benedikt, 371  
 Born Jacob, 172, 175, 177, 289  
 Born Johann Franz, 177  
 Bostel Lucas von, 46  
 Boyvin Jacques, 294, 455  
 Böhm Georg, 23, 26, 28-29, 33, 35-37, 39-41, 43-45, 48, 53-54, 72-74, 78, 141, 156, 189, 204, 254, 292, 311, 393  
 Börner Andreas, 106, 108, 110, 115, 117, 152, 186-187  
 Böttiger Johann Jeremias, 17  
 Branitzky Jan Klemens (Johann Casimir), 90  
 Braun August, 33-34  
 Breitkopf, editore, 90  
 Briegel (o Berigel) Michael, 151-152  
 Briegels Wolfgang Carl, 175  
 Brückner Tobias David, 194, 202, 211  
 Brühl Heinrich von, conte, 172-173, 256, 288  
 Bruhns Nicolaus, 23, 37  
 Brunner Heinrich, 21  
 Buchwitz Hans, 263  
 Buffardin Pierre-Gabriel, 12, 370  
 Burk Joachim a, 212, 215, 220  
 Buttstedt Johann Heinrich, 60, 94, 299  
 Buxtehude Anna Sophia, 154  
 Buxtehude Dieterich, 23, 26, 28, 34-37, 40, 43, 54, 95, 109, 139-152, 154-156, 169, 180, 195, 197, 226-227, 254-256, 290, 311, 393-394, 402, 413, 420-422, 430, 443, 494  
 Buxtehude Dorothea Cathrin, 154  
 Buxtehude-Tunder Anna Margarethe, 40, 141, 152, 154  
 Caldara Antonio, 40  
 Calvisius Theodoro, 52  
 Capell Rudolf, 146  
 Carissimi Giacomo, 19, 145, 149, 164  
 Carlo Magno, imperatore, 323  
 Carlo VI d'Asburgo, 83, 100  
 Carlo XII di Svezia, 12, 121  
 Caroli Johann Wolfgang, 105  
 Carolus Johann Nicolaus, 114  
 Casparini Adam Horatius, 378  
 Cavalieri Emilio de', 431  
 Charlotte Dorothea Sophie von Heßen-Homburg, 246-247, 252, 324  
 Charlotte Marie von Sachsen-Jena, 249, 309  
 Christian I von Anhalt-Bernburg, 344  
 Christian Ludwig von Brandenburg-Schwedt, 61, 271, 303, 370  
 Christian von Sachsen-Weißenfels, duca, 231, 301-303, 305  
 Christiani, 174  
 Clausnitzer Tobias, 183  
 Clerambault Louis-Nicolas, 257  
 Coelho Manuel Rodrigues, 24  
 Colonna Giovanni Paolo, 129, 205, 394, 396, 431-432  
 Comenius (Comenio Giovanni Amos), 18

- Compenius Ludwig, 219  
Coppermann Johannes, 170  
Corelli Arcangelo, 67, 396, 432-433, 466, 476  
Couperin François, 78, 285, 287, 291-292, 326, 432-434, 455  
Creutziger Elisabeth, 442  
Cristina di Svezia, 164, 396  
Cuntzius (o Cuncius o Contius) Christoph, 164, 313, 315, 327, 332, 356-359, 378-379
- Dandrieu Jean-François, 435-436  
Dannemann Johanna Maria, 91, 119  
Dante Alighieri, 286  
De Blancrocher, liutista, 464  
De la Selle Thomas, 74  
De Rore Cipriano, 20, 149, 157, 284  
Dedekind Andreas Christian, 9, 13, 191  
Deyling Salomon, 376  
Diderot Denis, 75  
Diodoro Siculo, 59  
Diruta Girolamo, 318  
D'Olbreuse Éléonor Desmier d'Olbreuse, 73-74, 81  
Doles Johann Friedrich, 59  
Domenico da Pesaro, 318  
Don João V di Portogallo, 251, 483  
Doni Giovanni Battista, 67-68, 160  
Drese Adam, 243-244  
Drese Johann Samuel, 243-244, 267, 270, 310, 312, 314, 329-330, 362-364  
Drese Johann Wilhelm, 243-244, 267, 301, 310-311, 322, 329-330, 362-364  
Drexel (o Drezel, o Dretzel) Cornelius Heinrich, 269  
Du Mage Pierre, 285, 287  
Düben Gustav, 143
- Eberhardt J.H., 323  
Eccard Johannes, 194  
Effler Johann, 102, 108, 216-219, 244, 253-254, 261, 362  
Eilmar Dorothea Susanna, 226, 244  
Eilmar Georg Christian, 195, 198, 203, 215, 220, 224-226, 339-340  
Einicken Georg Friedrich, 58, 60  
Eisentraut Martha Elisabetha, 38, 111  
Eleonore Wilhelmine von Anhalt-Cöthen, 270, 336, 345  
Elisabeth Ernestine Antonie von Sachsen-Meiningen, 192  
Elisabeth Sophie di Brandenburg, 192  
Erdmann Georg, 29-30, 97-99, 179, 234-235, 299  
Erhardt Johann Sebastian, 172  
Ernesti Johann August, 60, 289, 316  
Ernesti Johann Heinrich, 307  
Ernst August von Sachsen-Weimar, 231, 252, 269-270, 272, 292, 297, 302, 307, 331, 336, 345, 364, 457, 459  
Ernst I der Fromme von Sachsen-Gotha, 242  
Ernst Ludwig I von Sachsen-Meiningen, 191  
Ernst Ludwig von Essen-Darmstadt, 175  
Eulenberg Johann Christoph, 232  
Eylenstein Gregorio Christoph, 330
- Faber Benjamin Gottlieb, 94-95, 159  
Fabricius Georg Andreas, 182, 195, 223  
Farinelli (Broschi Carlo), 483, 485  
Fasch Johann Friedrich, 173-176, 178  
Federico Guglielmo I di Prussia, 62, 86-87, 271  
Federico I di Prussia, 271, 323, 345, 347  
Federico I di Sassonia-Gotha-Altenburg, duca, 115  
Federico II di Prussia, 62, 74, 81-83, 85-86, 89, 92, 136, 271, 323, 347, 417  
Feldhaus Martin, 105-109, 113, 116-117, 127, 153, 166, 169, 186, 216, 244, 254, 326, 410, 436  
Ferdinando II d'Asburgo, 19, 163, 472  
Ferdinando III d'Asburgo, 19, 458, 482  
Filippo V di Francia, 483  
Fischer Johann Caspar Ferdinand, 23, 37  
Flemming Jacob Heinrich von, 369  
Flemming Joachim Friedrich von, 369

- Flor Christian, 33, 48  
 Förner Christian, 446  
 Franck Salomo, 268, 301-303, 324-325, 331, 336, 364, 458  
 Franken Bernhard von, 243  
 Fredersdorf(f) Michael Gabriel, 82-83  
 Frenkel Johann Heinrich, 57  
 Frescobaldi Girolamo, 11, 19-20, 24, 26-27, 35, 37, 67-68, 72, 77, 93, 125, 129, 149, 157-159, 172, 197, 214, 222, 255, 277-281, 283-284, 287, 336, 364, 383-384, 418, 431, 454, 477  
 Friederike Henriette von Anhalt-Bernburg, 235  
 Friedrich August I di Sassonia, 28, 145, 340, 492  
 Friedrich August II di Sassonia, 166, 205, 302  
 Friedrich Erdmann von Sachsen-Merseburg, 345  
 Fritsch Aemilia Maria, 342, 344, 346, 489  
 Fritsch Ahasver, 341-342, 489  
 Fritzsche Gottfried, 43, 151  
 Fritzsche Hans Christoph, 43  
 Frobenius Michael Ernst, 115  
 Froberger Johann Jakob, 11, 19, 23, 27, 37, 44, 129, 277, 282, 464  
 Frohne Johann Adolf, 203, 215, 220, 340  
 Fulde Johann Gottfried, 94  
 Fux Johann Joseph, 40, 50-51, 431  
  
 Gaast Susanna Maria, 12  
 Gabrieli Andrea, 413  
 Gabrieli Giovanni, 129, 413  
 Gastoldi Giovanni Giacomo, 443  
 Georg Wilhelm duca di Braunschweig-Lüneburg, 73-74  
 Georgi Dorothea Elisabeth, 328  
 Gerhardt Paul, 343, 493  
 Gerrmann Johann Christian, 230  
 Gesner Johann Matthias, 77, 157, 206-208, 260, 274-275, 286, 306-307, 309, 331, 372  
  
 Geysersbach Johann, 132-136, 138-140, 162, 168, 185  
 Giuseppe I d'Asburgo, 141, 421  
 Gleditsch Johann Caspar, 335  
 Gmelin Samuel, 269  
 Goldberg Johann Gottlieb, 65, 238, 280  
 Gottschalck Emanuel Lebrecht, 347, 351  
 Graaf Jan Jacob de, 246  
 Grabe Christian, 202  
 Graf, contralto, 341  
 Grassi Bartolomeo, 418  
 Graun Johann Gottlieb, 88  
 Graun Karl Heinrich, 88  
 Graupner Johann Christoph, 174-175  
 Gräffenhayn Gottfried Christoph, 100  
 Grigny Nicolas de, 78, 285, 287, 294, 336, 455  
 Guarini Giovan Battista, 206  
 Guglielmo Gonzaga, duca, 251  
 Guido d'Arezzo, 49  
 Gustav II Adolf di Svezia, 12, 163-164, 472  
  
 Hagedorn Anna Dorothea, 225  
 Hagedorn Gottfried, 225  
 Halle Johann Heinrich, 12, 24, 28  
 Hammermüller Heinrich Christoph, 204  
 Hancke Gottfried Benjamin, 61-62  
 Hanneken (Hannekenius) Meno, 144, 227  
 Hanneken Meno jr, 145-146, 402, 430  
 Hantelmann Hans, 152  
 Hantzsch Andreas, 194  
 Hantzsch Georg, 194  
 Harreß Johann, 342  
 Harrer Johann Gottlob, 67, 172-173, 256, 278, 288  
 Hasse Johann Adolph, 144, 483  
 Haußmann Elias Gottlob, 335  
 Haußmann Valentin, 320  
 Händel Georg Friedrich, 23, 40, 45-46, 50-51, 54, 68-71, 140, 144, 153, 312, 337-338, 483  
 Heermann Johann, 204

- Heinecke (Heineccius) Johann Michael, 292, 297, 300, 324, 336, 338, 340, 314-316, 321, 323-325  
 Heinecke Johann Michael, 315  
 Heinecke Johann Michael (padre), 315  
 Heininger Johann Christoph, 331  
 Heintze Samuel, 300  
 Heitmann Johann Joachim, 57  
 Held Johann Balthasar, 34, 36  
 Helmbold Ludwig, 194  
 Henri IV, 340  
 Herda Elias, 17, 20, 26-30, 32, 35-37, 39, 47, 72, 121, 130  
 Herman Johann Nicolaus, 154  
 Herthum Catharina Dorothea, 321  
 Herthum Christoph, 106-107, 115, 117, 130, 152  
 Herthum Maria Catharina, 106  
 Hertzog Johann Georg, 56  
 Herwig Dorothea Katharina, 190-191  
 Hetzehenn Johann Gottfried, 188  
 Hildebrandt Zacharias, 380  
 Hof (o Vonhoff, o von Hofe) Johann Bernard von, 13, 29, 100  
 Hofe Johanna Dorothea von, 16, 25, 95, 224, 310  
 Hoffmann Anna Sophie, 188  
 Hoffmann Barbara, 13, 102  
 Hoffmann David, 102, 132, 134-135, 317  
 Hoffmann Eva, 13, 102  
 Hoffmann Georg Melchior, 320, 323, 490  
 Hoffmann Johann Veit, 13  
 Hölzel Johann August, 376  
 Hußwedel Maria Magdalena, 206  
 Hüter Johann, 194
- Jagemann Adam Friedrich Wilhelm von, 231  
 Johann Ernst II von Sachsen-Weimar, 244  
 Johann Ernst III von Sachsen-Weimar, 102-103, 243-246, 252, 324  
 Johann Ernst (IV) von Sachsen-Weimar, 103, 252, 254, 269-270, 285, 290,
- 292, 297, 300, 324, 336, 338, 340, 344-345, 364, 473, 476, 492  
 Johann Georg Herzog von Sachsen-Weisenfels, 101  
 Johann Georg I di Sassonia-Marksul, 5  
 Johann Georg I von Anhalt-Dessau, 344  
 Johann Georg I von Sachsen-Eisenach, duca, 190  
 Johann Georg II di Sassonia, 145  
 Johann Georg IV di Sassonia, 145  
 Johann III von Sachsen-Weimar, 243  
 Johann Wilhelm IV von Sachsen-Weimar, 244  
 Joseph Bernhard von Sachsen-Meiningen, 191  
 Joseph I d'Asburgo, 100, 148  
 Josquin Des Prés, 281, 364
- Kannewurf Elisabetha, 111  
 Katte Hans Hermann von, 83  
 Kauffmann Georg Friedrich, 174-175  
 Kayser Bernhard Christian, 351  
 Keiser Reinhard, 39, 45-46, 70, 175, 191  
 Kellner Christiana Paulina, 332  
 Kerll Johann Kaspar, 11, 13, 19, 23, 27, 37, 125, 283, 383  
 Keul Caspar, 112  
 Keul-Bach Barbara Margaretha (madre), 10, 112  
 Keyserling(k) Hermann Carl von, 65, 86, 122, 206, 233-234, 236-237, 251, 280, 326  
 Kiesewetter Johann Christoph, 17-18, 21, 25, 206  
 Kirchhoff Gottfried, 320  
 Kirchoff, organista, 357  
 Kister Johann, 172  
 Klemm Johann Friedrich, 101  
 Klemm Johann Jakob, 101  
 Klemse Christoph, 106  
 Knott Christoph, 114-115  
 Kobelius Augustin Kobelius, 101, 231  
 Kodowski Georg Wilhelm, 62  
 Koppen, medico, 387  
 Kothen Christian, 262

- Kräuter Philipp David, 270  
 Krebs Johann Andreas, 333  
 Krebs Johann Ludwig, 3, 160  
 Krebs Johann Tobias, 160, 269, 445  
 Krebs Johanna Christina, 333  
 Kretschmar Johann Andreas, 299  
 Krieger Johann Philipp, 302, 313-314  
 Kuhnau Johann, 20, 23-24, 50, 53, 97-98, 164, 173-175, 204-205, 237, 292, 294-295, 311, 313, 315, 332, 351, 356-357, 359, 377-379, 398, 427, 429  
 Kuhnau Johann Andreas, 351, 477  
 Kuntzen Johann Paul, 154  
 Kusser Johann Sigismund, 40, 46
- Lage Georg Wilhelm von der, 231  
 Lairitz Johann Georg, 343-344, 346, 487  
 Lamm Johann Heinrich, 206  
 Lämmerhirt Andreas, 298  
 Lämmerhirt Anna Christina, 298-299  
 Lämmerhirt Eva Barbara, 298  
 Lämmerhirt Hedwig, 144  
 Lämmerhirt Maria Elisabetha (madre), 10, 298  
 Lämmerhirt Martha Catharina, 224  
 Lämmerhirt Martha Dorothea, 181, 298  
 Lämmerhirt Tobias, 187, 224, 226, 298-299  
 Lämmerhirt Valentin der Älterer, 298  
 Lämmerhirt Valentin der Jüngere, 298  
 Lange Gottfried, 175-176  
 Lebègue Nicolas, 23, 258  
 Legrenzi Giovanni, 428-429, 431  
 Lehmann Caspar, 21  
 Lehms Georg Christian, 340-341, 343-344, 346  
 Lembke Georg, 173  
 Leopoldo I d'Asburgo, 19, 45, 100, 141, 148, 182, 190, 205, 209, 220, 251, 483  
 Lindemann Johannes, 443  
 Lindner Elias, 295  
 Lippe Simon Conrad, 320  
 Lorbeer Johann Christoph, 230
- Louis XIV il re Sole, 73, 76, 383, 483  
 Ludwig Günther di Scharzburg-Arstadt, conte, 104  
 Ludwig Günther II di Schwarburg-Arnstadt, conte, 120  
 Ludwig Graf zu Hohenlohe-Langenburg, 23  
 Lully Jean-Baptiste, 23, 46, 61, 67, 75-76, 222, 279, 371, 383, 408, 432-434, 458  
 Lünecke Carl Bernhard, 349  
 Lünig Johann Christian, 311  
 Lutero Martin, 1, 5-6, 15, 59, 66, 105, 118, 139, 144, 163, 179, 183, 215, 226, 273-274, 276, 296, 305, 331, 340, 355, 360, 393, 395, 438-439, 442, 496  
 Luttas Johann, 55  
 Luzzaschi Luzzasco, 20, 157, 206, 284  
 Lübeck Vincent, 43, 57  
 Lübeck Vincent jr, 56  
 Lüders Hans Heinrich, 56  
 Lütkens Peter, 45
- Magen Johann Wilhelm, 107  
 Magni Bartolomeo, 138  
 Marais Marin, 23  
 Marcellino Ammiano, 59  
 Marcello Alessandro, 300  
 Marcello Benedetto, 64, 247, 300  
 Marchand Louis, 236, 285, 367-370, 379  
 Marcus Martin Friedrich, 349  
 Marenzio Luca, 67  
 Maria Anna d'Asburgo, 251  
 Maria Barbara di Braganza, 483  
 Marpurg Friedrich Wilhelm, 125-126, 142, 144, 157-159, 281, 382, 431-432  
 Mattheson Johann, 44-55, 57-58, 60-61, 63, 65, 67-71, 75-77, 88-89, 94, 140, 147-148, 153, 159-160, 162, 171, 181, 191, 281, 299, 337, 352, 378-379, 421, 458, 474, 478  
 Mazarin (Mazzarino) Giulio Raimondo, 45, 75



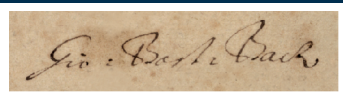
- Meckbach Conrad, 183-185, 188, 198, 212, 220, 223-225  
Meckbach Paul Friedemann, 211-213, 220, 224-225, 399  
Meißner Anna Catharina, 333  
Meißner Christian Gottlob, 351  
Meißner Georg Christian, 333  
Melanchthon Philipp, 84  
Mersenne Marin, 67  
Merulo Claudio, 287  
Metastasio Pietro, 79, 100, 207  
Meyer, 387  
Mietke Michael, 62, 81, 347  
Minato Niccolò, 46  
Mizler Lorenz Christoph, 50, 52, 155, 389, 491  
Molière (Poquelin Jean-Baptiste), 75, 178, 408  
Monteverdi Claudio, 46, 67, 129, 138, 318, 394, 398, 413, 458, 481  
Morhardt Friedrich Christoph, 34  
Morhardt Peter, 34  
Müller Johann Jakob, 351  
Müller Justus, 351  
Mumbach Johann Leonard, 343  
Mylius Johann Anton, 371
- Neumark Georg, 194, 344  
Neumeister Erdmann, 55, 57  
Nichelmann Christoph, 88  
Nicolai Christian August, 333  
Nicolai David, 65  
Nicolai Erdmuther Dorothea, 333  
Nicolai Traugott, 65  
Noordt Anthonie van, 26  
Norell Ingeborg Magdalena, 12
- Obrecht Jacob, 149  
Ockegem Johannes, 149  
Olearius Johann Christoph, 107, 171  
Olearius Johann Gottfried, 105, 107, 170-172, 226, 426  
Oswald Andreas, 104, 114
- Pachelbel Johann, 11-14, 19, 21, 23, 27-28, 35, 37, 61, 216, 299, 311  
Palestrina Giovanni Pierluigi da, 129, 251  
Pasquini Bernardo, 283, 383  
Pergolesi Giovanni Battista, 79  
Perti Giacomo Antonio, 129, 209-210, 394, 396  
Picander (Henrici Christian Friedrich), 61, 63, 84  
Pietro I il Grande, 83, 86  
Pisendel Johann Georg, 208, 369  
Pistocchino (Pistocchi Francesco Antonio Mamiliano), 208, 431  
Plümitzer, violinista, 330  
Poglietti Alessandro, 11  
Porpora Nicola, 483  
Praetorius Friedrich Emanuel, 33  
Praetorius Jacob, 33, 43-44  
Praetorius Michael, 26  
Principe Leopoldo di Anhalt-Cöthen, 55, 61-62, 175, 193, 235, 253, 270-271, 336, 345, 347, 365
- Quantz Johann Joachim, 88, 483
- Racine Jean, 75, 408  
Raison André, 256-259, 275, 285, 434  
Rambach Johannes Andreas, 168-169  
Rameau Jean-Philippe, 287  
Rath Gisela Agnes von, 345, 349-350, 474, 496  
Rechenberg Karl Otto, 173  
Reichardt Adam Andreas, 253  
Reiche Gottfried, 333-335  
Reincken Johann Adam, 23, 26, 35-37, 39-41, 43-45, 54-55, 67, 73, 78, 109, 139-140, 142-145, 149, 156, 169, 254-256, 309, 311, 352, 395, 421, 465, 474  
Reineccius Georg Theodor, 230, 246, 330, 346, 473, 489  
Reiser Anton, 89  
Richborn Joachim, 151-152

- Richborn Otto Dietrich, 141  
 Richelieu Armand-Jean du Plessis de, 27, 163, 472  
 Richter Christian, 45  
 Ringwaldt Bartholomäus, 195  
 Rist Johann, 344  
 Rode (Rothe) Christian, 21  
 Rolle Christian Friedrich, 164, 173, 332, 356-357  
 Romani Felice, 372  
 Rose Johann Ludwig, 349  
 Rust Samuel, 191
- Sachs Hans, 360  
 Sahr von, 381  
 Sartorio Girolamo, 45  
 Sachsen-Weissenfels Johann Georg Herzog von, 101  
 Sbarra Francesco, 45  
 Scacchi Marco, 243  
 Scarlatti Alessandro, 122, 164, 396, 484  
 Scarlatti Domenico, 122, 237, 251, 484-485  
 Schäfer (o Schäffer) Jost, 114, 212  
 Schäfer (o Schäffer) Tobias, 114  
 Schanert Johann Andreas, 95, 311  
 Schauenberg Georg, 8, 114  
 Scheibe Johann, 88, 173, 377-381  
 Scheibe Johann Adolph, 57-58, 67, 236, 286, 367, 379-381  
 Scheidemann David, 40  
 Scheidemann Heinrich, 26, 33, 40, 43-44  
 Scheidt Samuel, 26, 33, 125, 355, 393  
 Schein Johann Hermann, 14, 355  
 Schelle Johann, 175, 230  
 Schemelli Georg Christian, 13  
 Schenk Anna Barbara, 190  
 Schief(f)erdecker Christian, 154-155  
 Schmidt Anna Martha, 189-191  
 Schmidt Johann Christoph, 269  
 Schneider Hans Georg, 127  
 Schnitger Arp, 34, 42-43, 55, 115, 142, 148, 152  
 Schnorr (scrivano), 336  
 Schott Georg Baltasar, 173-175
- Schott Gerhard, 45  
 Schröter Christoph Gottlieb, 59-60, 162  
 Schröter Johann Georg, 360  
 Schubart Johann Martin, 266, 269, 350  
 Schürmann Georg Kaspar, 191  
 Schütz Heinrich, 14, 43, 129, 138, 144-145, 147, 274, 318, 355, 377, 394, 398, 413, 416, 481-482  
 Schüttwürfel, 132, 135  
 Schweinitz Johann Friedrich, 351  
 Serafino dell'Aquila, 281  
 Siefert Paul, 26  
 Silbermann Gottfried, 29, 90, 294-295, 378, 381  
 Simmern Dorothea von, 344  
 Sophia Augusta von Anhalt-Zerbst, 252  
 Sophie Dorothee, contessa, 107  
 Sophie Luise von Mecklenburg-Schwerin, 271  
 Spener Philipp Jacob, 203, 342, 489  
 Spieß Joseph, 349  
 Sporck Franz Anton von, 61  
 Stahl Georg Ernst, 81, 85, 208  
 Stange Johann, 182  
 Stauber Johann Lorenz, 187, 199-201, 219  
 Steinbach Georg Adam, 202, 211  
 Steindorff Johann Martin, 173  
 Stellwagen Friedrich, 43, 110, 141-142, 151  
 Stephan Johann Georg, 202  
 Stertzing Georg Christoph, 8, 100, 115, 359  
 Stieglitz Christian Ludwig, 289  
 Stier Johann Bernhard, 202  
 Stockmann Paulus, 472  
 Stölzel Gottfried Heinrich, 490  
 Strattner Georg Christoph, 243, 310, 362  
 Streckler Adolf, 202, 209-210, 220, 224  
 Streckler Johann Georg, 220  
 Streckers Adolf, 417  
 Stricker August Reinhard, 271  
 Strozzi Gregorio, 257  
 Strunck Nicolaus Adam, 37

- Sweelinck Jan Pieterszoon, 26, 33, 40  
 265, 270, 292, 297-300, 312, 324, 330
- Taylor John, 96, 118, 162, 192, 273, 297, 329, 347, 354, 375, 385-388
- Teissner Zacharias, 351
- Telemann Georg Philipp, 2, 45, 145, 173-178, 232, 247-248, 300, 314, 320-321, 364
- Theile Johann, 45, 143-145, 421
- Thiele Gottfried Ephraim, 331
- Thierry François, 295
- Tito Livio, 75
- Tito Maccio Plauto, 59
- Torelli Giuseppe, 208, 247, 300, 415
- Torlé Johann Cristoph, 349
- Trabaci Giovanni Maria, 46, 157, 258, 477
- Trasuntino Vito, 318
- Trebs (o Tröbs) Aulepp Catharina Elisabeth, 312
- Trebs (o Tröbs) Heinrich Nicolaus, 21, 218, 261-262, 264, 266, 312, 326
- Trebs (o Tröbs) Johann Gottfriedt, 312
- Trefurth Johann Zacharias, 376
- Trost Tobias Gottfried, 380
- Tunder Anna Margaretha, 152
- Tunder Anna Margarethe, 154
- Tunder Franz, 40, 141-142, 146, 152, 154, 394
- Uthe Justus Christian, 105, 170
- Vetter (organaro), 379
- Vivaldi Antonio, 65, 78, 246-247, 291-292, 297, 300, 490
- Vogel Christina Regina, 190
- Vogler Johann Caspar, 266, 269
- Vollrath, borgomastro, 101
- Voltaire (Arouet François-Marie), 75, 83, 119
- Wagner Johann Valentin, 17
- Walther Johann Gottfried (cugino), 23, 144, 181, 183, 245-246, 262-263, 265, 270, 292, 297-300, 312, 324, 330
- Wächter Christian, 21
- Weckmann Matthias, 33, 43-44, 145, 147, 421
- Wedemann Catharina, 15, 108, 116, 126-127
- Wedemann Margarethe, 15, 108, 116, 126-127
- Wedemann Maria Elisabetha, 104, 108, 116
- Wedemann Regina, 188
- Wedemann Susanna Barbara, 126, 181
- Weise Johann Anton, 359
- Weishaupt Johann Conrad, 21, 216, 218-219, 260, 266
- Weiss Johann Moritz, 107
- Weiße Michael, 276, 441
- Weldig Adam Immanuel, 230-232, 239, 303, 321, 341
- Weldig Johann Friedrich Immanuel, 232
- Wender Johann Christoph, 100
- Wender Johann Friedrich, 105, 107-108, 138, 181, 188, 212-213, 326
- Werckmeister Andreas, 35, 52, 142-143, 150-152, 155-156, 162, 356
- Westhoff Johann Paul von, 103
- Wi(e)deburg Matthias Christoph, 57
- Wiegand Johann Andreas, 408
- Wilcke Johann Caspar, 332
- Wilderer Johann Hugo von, 130
- Wilhelm Ernst von Sachsen-Weimar, 102, 192, 217, 220, 223-224, 231, 241-244, 247, 251-254, 260, 263, 267-268, 270, 275, 291, 297, 300-301, 303, 307, 309-310, 313, 322, 329-331, 341-344, 362, 364-365, 371, 374, 383, 449, 458, 469, 472, 480, 489
- Wilhelm Friedemann von Lyncher, barone, 224-225
- Wilhelm Friedrich Ernst di Schaumburg-Lippe-Bückeburg, 1
- Wilhelm IV von Sachsen-Weimar, 241-244, 253

- Willaert Adrian, 149  
Winckler Johann Caspar, 154  
Witt Christian Friedrich, 115, 364  
Woulmyer (Volumier) Jean-Baptiste, 367,  
369-370  
Würben-Freudenthal Josef Franz Wenzel  
von, 90  
Zachau (o Zachow) Friedrich Wilhelm,  
23, 144, 337-338  
Zachow Friedrich Wilhelm, 68, 312, 316,  
322, 337, 356  
Zelenka Jan Dismas, 67, 172, 256, 278  
Ziegler Johann Gotthilf, 269  
Zinck Heinrich, 56

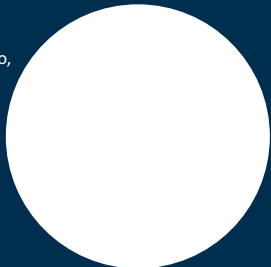
© 2019 Zecchini Editore - www.zecchini.com - All rights reserved. Unauthorized copying, reproducing, hiring, lending, public performance and broadcasting prohibited. Made in the EU - www.zecchini.com - S.I.A.E.



Tracce 1, 2, 5, 6, 7, 10, 11:  
produttore, ingegnere del suono,  
missaggio e mastering:

**Michael Seberich**  
Assistenza musicale:  
**Corrado Ruzza**

Tracce 3 e 8:  
su licenza Tactus TB 580692  
Tracce 4 e 9:  
su licenza Naxos 8.570577-78



S.I.A.E.  
Total time 68:22



CDA 0010  
© 2019 Zecchini Editore  
*Not for sale separately*

**SERGIO VARTOLO**  
Organo e clavicembalo

**Musiche di J.S. Bach e G. Frescobaldi**

Questo CD è allegato al libro di Sergio Vartolo  
**Memorie della vita di Giovanni Bastiano Bach**  
**scritte da lui medesimo**

I titoli delle tracce si trovano a p. 505